



PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA

2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

La Scuola Bimbi Allegri Centro Infan.t.e.s, in riferimento alla Legge n.107 del 13 luglio 2015, attua un Piano triennale di offerta formativa (PTOF) sulla base di una pianificazione strategica, nella quale si descrive l'orientamento didattico ed educativo, i mezzi e gli strumenti utilizzati, la metodologia, il lavoro di equipe, i fruitori del progetto, gli obiettivi e le peculiarità che contraddistinguono la scuola:

"La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275."

Linee valoriali e metodologiche

La Scuola Bimbi Allegri nasce nel 1991 e in data 28.02.2001 le viene riconosciuta la parità scolastica.

La Scuola è composta attualmente, da due sezioni di Nido e tre sezioni di Infanzia. Si prevede l'apertura di una quarta sezione nell'A.S. 2018/19.

Le sezioni sono omogenee, in riferimento all'età nell'Infanzia, mentre nei Nidi le fasce d'età vanno dai 3/18 mesi ai 19/36 mesi.

La scuola è operativa 11 mesi all'anno e osserva le chiusure da calendario, in caso di modifiche si concordano per tempo le date di chiusura extra.

Il corpo docente è qualificato e abilitato all'insegnamento, inoltre la scuola gode della figura del Pedagogista clinico, il quale lavora in equipe con i colleghi all'interno della struttura.

La scuola si è dotata di un Regolamento Interno e di un Patto di Corresponsabilità e che viene esposto in bacheca ad inizio anno.

Ad inizio anno scolastico viene nominato l'Organo Collegiale.

L'inserimento del bambino nella Scuola dell'Infanzia ha una valenza notevole, in quanto all'interno di un contesto educativo qualificato, sviluppa abilità e competenze, esperisce emozioni e stati d'animo, socializza e interagisce con i pari e si confronta con diverse figure al di fuori del contesto familiare. Per questi motivi e per tanti altri, è fondamentale che l'ambiente educativo sia accogliente, familiare, caldo e rassicurante, ma anche motivante e ricco di spunti per poter apprendere in modo naturale, rispettando tempi e spazi di ogni individuo.

La nostra struttura scolastica è nata come tale e pertanto è pensata a misura di bambino, in quanto gli spazi sono stati studiati in modo da non essere pericolosi o ostili e non ostacolare l'esplorazione del bambino al suo interno.

La Scuola possiede una grande sala giochi che viene utilizzata prevalentemente nei momenti del gioco libero, infatti è ricca di giochi come tunnel, biciclette, dondoli, macchinette, ma anche di un morbido cuscino e dei divanetti dove i bimbi possono ritagliarsi un momento di riposo dal loro lavoro preferito ovvero il gioco. La Scuola dispone di un giardino lungo il suo perimetro, suddiviso in due parti: la prima all'ingresso dove si trovano giochi per esterni, mentre dall'altra parte si estende un prato verde dove i bambini possono correre in uno spazio libero.

La missione della nostra scuola è quella di assumersi il compito di offrire strumenti per un'evoluzione culturale e partecipare attivamente al proprio mondo, promuovere occasioni di sviluppo personale, coesione sociale, condivisione e supporto reciproco.

Proposta formativa per il triennio 2018/19 -2019/2020 -2020/2021

Il lavoro svolto nella scuola dell'Infanzia Bimbi Allegri, rafforza e definisce ulteriormente l'identità personale, contribuisce alla formazione del bambino in un'ottica dinamica utilizzando un approccio gestaltico, avendo una visione olistica della persona, in modo da soddisfare i bisogni educativi di ogni individuo.

L'educazione è sempre un processo intenzionale e diretto ed è per questo che le nostre insegnanti, progettano insieme un percorso educativo con un focus ben preciso e preceduto da una serie di obiettivi specifici da raggiungere a breve, medio e lungo termine. La finalità del nostro progetto educativo è favorire la crescita e la formazione del singolo individuo, esaltando potenzialità e peculiarità di ciascuno, ma soprattutto rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento, proponendo varie attività creative e funzionali. Un aspetto importante per la realizzazione di tale progetto è quello di metterlo in atto in un clima sereno, di collaborazione e cura di sé e dell'altro, avendo una visione olistica dell'individuo in formazione. Definire tempi, spazi e risorse contribuisce allo stesso scopo. Lo stile Educativo che contraddistingue la

nostra scuola è fondata sul benessere di ogni bambino il quale attraversando le diverse fasi di sviluppo ha l'opportunità di apprendere in modo naturale, osservando le insegnanti che sono un modello importante per ogni alunno, le quali instaurando un rapporto di fiducia, promuovono l'autonomia e il senso di empowerment.

Gli obiettivi specifici sono stilati in base alle aree di sviluppo e i campi di esperienza e in base alle diverse fasce d'età.

Competenze chiave, competenze specifiche, traguardi:

Le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nella competenza chiave europea di riferimento.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto la Premessa delle Indicazioni 2012 precisa, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate dalle Indicazioni 2012:

- Comunicazione nella madrelingua a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I discorsi e le parole". Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE".
- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia a cui fanno capo prevalentemente specifiche del campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO".
- Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, naturalmente al livello iniziale proprio di una didattica della scuola dell'infanzia; i campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti, con alcune peculiarità più tipiche del campo "IMMAGINI, SUONI, COLORI".

- Imparare a imparare è competenza metodologica fondamentale cui non corrispondono nelle Indicazioni traguardi specifici; le competenze specifiche sono state ideate dalla scrivente e i campi di esperienza in cui esercitare questa competenza sono ovviamente tutti.
 - Competenze sociali e civiche: si sono raggruppate qui le competenze facenti parte del campo "IL SÉ E L'ALTRO": Spirito di iniziativa e intraprendenza: a questa competenza chiave fanno capo
 - competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali: indicatori di competenza e loro articolazione in abilità e conoscenze sono opera della scrivente. I campi di esperienza in cui esercitarla sono tutti.
 - Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le relative alla lettura, fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici; all'espressione corporea. Per praticità didattica e di valutazione, la competenza chiave è stata disaggregata nelle componenti:
 - Competenze relative all'espressione visiva, musicale e artistica che si riferisce al campo di esperienza: "IMMAGINI, SUONI, COLORI";
 - Competenze relative alla consapevolezza e all'espressione corporea, che fanno capo ai due campi di esperienza: "IL CORPO E IL MOVIMENTO" e "IMMAGINI, SUONI, COLORI".
- Il progetto viene attuato in un contesto che valorizza il bambino in modo da acquisire l'autonomia e diventare cittadino del mondo.

Obiettivi formativi prioritari:

- promuovere l'esperienza diretta dei bambini
- favorire una prima forma di elaborazione dell'esperienza
- sollecitare il linguaggio orale e scritto
- promuovere l'interazione con i compagni
- promuovere lo sviluppo di competenze e dell'autonomia che permetta la maturazione dell'identità
- favorire la condivisione di norme comportamentali, di regole e di valori
- instaurare relazioni affettive con i pari e con gli adulti
- condividere ambienti comuni e materiali
- arricchire il proprio bagaglio culturale attraverso esperienza diretta, laboratori, progetti specifici, visite guidate, racconti, letture e materiale audio e video.

La costante osservazione del singolo bambino e del gruppo, permette di valutare e verificare il raggiungimento degli obiettivi; inoltre sempre per tale fine, vengono utilizzati dei giochi, attività e lavori condivisi, oltre a schede didattiche mirate.

Gli obiettivi del progetto didattico, prevedono lo sviluppo delle competenze sopra citate e l'acquisizione di contenuti relativi ai diversi campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Linguaggi, creatività, espressione.

All'interno di ogni campo d'esperienza, ogni insegnante individuerà degli obiettivi specifici valutati in base all'età dei bambini e alle esigenze del gruppo e del singolo.

Nella nostra scuola sono previsti dei Piani Educativi Individualizzati, destinati ai nostri alunni "speciali" in modo da favorire l'inclusione.

Questi vengono stilati in equipe con la collaborazione delle famiglie e di operatori professionali che partecipano alla costruzione del progetto di vita dei bambini.

I criteri generali della progettazione

Nella nostra scuola il processo educativo è intenzionale e programmato, tenendo in considerazione gli imprevisti e le diverse incognite che possono presentarsi durante il percorso; il personale qualificato è preparato a fronteggiare tali imprevisti, rivedendo il progetto iniziale e modificandolo dove fosse necessario.

L'approccio di tipo gestaltico e costruttivista, segue ogni alunno nelle fasi della sua crescita a scuola, co-costruendo insieme, e grazie a tutti gli operatori, un percorso educativo.

Grazie all'adattamento dell'ambiente alle esigenze del bambino e all'utilizzo di spazi adibiti per diversi utilizzi, i piccoli alunni sono liberi di fare le loro esperienze ed esplorare senza aver timore di sentirsi rimproverati.

Le insegnanti attuano un'attenta osservazione degli alunni, guidandoli nell'acquisizione delle autonomie e favorendo l'inserimento nel sistema educativo attraverso il dialogo, la relazione affettiva e di fiducia e prendendosi cura di ogni aspetto dei bambini. Viene promosso il contatto con la natura e con l'ambiente esterno, ispirandoci alla pedagogia Waldorf e della Montessori, avendo sempre in figura il bambino, dove il fare è sempre più importante delle nozioni, apprendendo grazie all'esperienza sensoriale e diretta. Lo spazio

esterno alla scuola ossia il giardino, è ricco di spunti per poter esperire materiali diversi come terra, erba, fiori, sassi, alberi.

Costruire conoscenza a scuola è un processo fondamentale per i nostri alunni, attraverso la realizzazione delle esperienze condivise, l'espressione del punto di vista di ciascuno e la co-costruzione.

I laboratori specifici vengono proposti in ogni singola sezione o anche in un grande gruppo.

Il programma didattico prevede la collaborazione con docenti esterni specializzati in diverse attività che verranno proposte nel corso dello stesso anno scolastico per un tempo limitato e definito dal progetto. Questo per dare la possibilità agli alunni di poter sperimentare attività diverse esaltando così le peculiarità del singolo, favorendo la curiosità e offrendo così la possibilità futura di coltivare il proprio interesse.

L'insegnante di classe è affiancata dalla teacher d'inglese, la quale collabora per proporre ai bambini gli stessi contenuti e insegnamenti in lingua inglese. La teacher, così come l'insegnante di sezione, partecipa attivamente alle routine giornaliere, come il momento del pranzo, dell'igiene personale e il gioco libero, in modo da favorire l'apprendimento della lingua inglese in un contesto naturale, attraverso il dialogo diretto.

La nostra Scuola propone visite guidate attinenti ai progetti e alle attività proposte in aula, inoltre incentiva l'interesse per il teatro, invitando compagnie teatrali presso la struttura. Tutte le attività proposte promuovono la curiosità, la creatività e la scoperta di nuovi interessi e forme d'arte. Feste e ricorrenze vengono festeggiate a scuola con i genitori che sono parte attiva del progetto Educativo. A fine anno si propone una gita con bambini, genitori e insegnanti in modo da consolidare il rapporto di affetto e fiducia con le famiglie, condividendo una giornata all'insegna del divertimento e nello stare insieme.

I materiali utilizzati dai bambini possono variare per consistenza, utilizzo, finalità e possono essere di svariati tipi, dalle costruzioni in legno, al das o alla pasta di sale, forbicine, colle, colori vari come tempere, pennarelli e via dicendo. Le insegnanti propongono in itinere alle varie attività, laboratori sensoriali nei quali si possono sperimentare i sensi attraverso giochi, attività ludiche finalizzate all'utilizzo del proprio corpo.

Le azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa

Viene incentivato lo sviluppo di una metodologia cooperativa e un apprendimento cooperativo all'interno di ogni gruppo classe, nel quale ogni alunno contribuisce aiutando l'altro nelle attività didattiche ma anche nell'interazione sociale con i pari. Ogni attività, gioco, laboratorio, sarà quindi pensato e realizzato in modo da coinvolgere i bambini e arricchire le proprie abilità mettendole a disposizione del gruppo. Sia nelle attività individuali, sia in gruppo, il bambino non si sentirà mai giudicato per quello che non sa fare, al contrario, le insegnanti promuoveranno i comportamenti positivi e le abilità emergenti in modo da gratificare l'alunno e fargli acquisire consapevolezza delle potenzialità e autostima. Le insegnanti, stabiliscono un contatto e una relazione di affetto e fiducia con i propri alunni e incentiveranno a livello affettivo questo rapporto, gratificando i bambini con giochi, premi, ma anche semplicemente con parole positive. Le insegnanti sono

una guida e un modello per gli alunni e spesso fungono da mediatori, coinvolgendo ogni bambino sia nelle attività didattiche, nel gioco libero e strutturato e sia nella relazione con gli altri.

La valutazione degli apprendimenti

Ogni insegnante all'inizio dell'anno scolastico attua un'attenta osservazione dei bambini, per valutare gli aspetti relazionali, sociali, cognitivi. Dopo la fase dell'osservazione diretta nella nostra scuola, vengono proposte attività ludiche e attività manipolative per valutare le competenze nelle diverse aree di sviluppo del bambino. In base alle risposte date e raccolte attraverso i materiali e la valutazione dell'osservazione, le insegnanti organizzano le attività didattiche sulla base degli obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine. La verifica del raggiungimento degli obiettivi avviene in itinere alle attività didattiche ed educative, inoltre nel mese di gennaio viene proposto un ripasso degli argomenti svolti e attività integrative dove risultassero persistenti difficoltà. In questo modo si valutano anche i diversi tempi di apprendimento e non si rischia di prefissare obiettivi troppo difficili per i singoli alunni. Vengono proposti giochi sullo schema corporeo, sullo spazio, sulla stagionalità, sulle abilità di coloritura, di ascolto ed espressione linguistica. Gli alunni vengono invitati a sperimentare attività creative, come il riciclo, l'uso delle tempere, das, ascolto della fiaba, laboratori teatrali, musica, danza e inglese e altro.

Le risorse umane

L'insegnante è la figura di riferimento del bambino all'interno della struttura scolastica e pertanto deve possedere delle qualità naturali oltre ad aver effettuato un percorso di studi specifico alla sua formazione. L'insegnante dev'essere empatica e stabilire un contatto con gli alunni, rispettando ognuno di loro nella sua unicità, pertanto deve accogliere i bisogni specifici e speciali.

Secondo Dewey l'insegnante assume un ruolo fondamentale: non deve imporre valori, ma deve formare nell'alunno quella predisposizione mentale che lo guidi per la ricerca e lo sviluppo delle capacità critiche. L'insegnante non propone nozioni ma esperienze di vita concreta legate agli interessi dell'alunno seguendo le tappe evolutive della sua psiche. L'alunno non deve essere abbandonato a se stesso perché il processo educativo prevede l'interazione tra alunno e insegnante in cui è inclusa l'esperienza di quest'ultima che dev'essere da guida per il bambino.

Nella nostra scuola le insegnanti posseggono i titoli di studio necessari per poter svolgere questo lavoro, inoltre periodicamente partecipano a corsi di aggiornamento su tematiche che riguardano la relazione con l'altro, tecniche e metodi pedagogici, la comunicazione, la didattica e la pedagogia speciale, i bisogni educativi speciali, gestione delle emozioni; inoltre i corsi obbligatori sul primo soccorso, il corso antincendio e corso sulla formazione generale e specifica per i lavoratori.

Accogliendo alunni disabili le insegnanti vengono formate sui vari tipi di bisogni educativi specifici oltre ad essere affiancate dalla presenza del Pedagogista clinico e varie figure professionali che collaborano con la scuola e le famiglie.

La scuola Bimbi Allegri collabora con diversi operatori e professionisti dell'ambito psicologico – pedagogico e sanitario. Questi professionisti sono una risorsa importante per la scuola in quanto forniscono un supporto specialistico e occasioni di confronto su tematiche specifiche, fornendo spunti e materiali da reperire per approfondire alcuni argomenti. Collaborano con le insegnanti per stilare il PEI a inizio anno e sono un valido aiuto nei confronti delle famiglie che lo richiedono.

Gli insegnanti dei laboratori, contribuiscono ad arricchire la formazione del bambino e valorizzare talenti emergenti.

Le teachers di inglese collaborano con le insegnanti di classe utilizzando il sistema del CLIL "apprendimento integrato di contenuti e linguaggio" in modo che il bambino apprenda in modo naturale la lingua straniera avviandolo ad essere cittadino integrato nel mondo.

Organizzazione della scuola

La Scuola è aperta dalle 7:00 alle 19:00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 7:30 alle 14:00; è chiusa il mese di agosto e i sabati di luglio.

Una criticità della scuola è quella di non possedere una palestra dove si possano svolgere lezioni sportive in totale libertà di movimento. Infatti la nostra sala giochi viene utilizzata per le lezioni di gioco-danza e attività sportive, spesso disturbate dal passaggio di persone o degli stessi alunni, pertanto si richiede ai genitori la massima collaborazione nel rispettare l'orario di ingresso a scuola nei giorni stabiliti per queste attività.

La scuola come risorsa del territorio

Il quartiere di Su Planu, dove è situata la nostra struttura scolastica, gode della presenza della scuola primaria di primo e secondo grado e questo fa in modo che il complesso di scuole collabori tra loro in modo da garantire una continuità della formazione della persona.

Le nostre insegnanti partecipano alle riunioni con i colleghi della scuola primaria per la presentazione degli alunni alla classe prima o in caso di laboratori da condividere insieme.

Inoltre la scuola Bimbi Allegri offre un servizio di mensa e doposcuola per gli alunni che hanno frequentato l'infanzia, fratelli/sorelle, cugini, amici di questi ultimi, in modo da continuare il percorso iniziato insieme e dare l'opportunità alle famiglie di usufruire di un valido servizio.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il *Patto educativo di corresponsabilità* (istituito dall'art. 5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell'art.3 DPR 235/2007) ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a **condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.**

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Questo **"patto" tra insegnanti, genitori, alunni e alunne nasce quindi dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella scuola.

Insegnanti, genitori, alunni e alunne non si trovano infatti schierati su fronti opposti, ma devono collaborare, nella chiarezza e nella fiducia reciproca, per creare una scuola che sia portatrice di valori positivi. **Questi sono gli impegni reciproci e condivisi che rendono la nostra scuola un'esperienza indispensabile per la formazione di personalità adulte, di cittadini e cittadine consapevoli.**

Bimbi Allegri Centro Infantes deve garantire a tutti una scuola che funzioni e le condizioni organizzative per la partecipazione di tutti.

Quindi si impegna a:

- Presentare in modo chiaro il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in occasione delle iscrizioni.
- Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie;
- Segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico;
- Garantire la segnalazione agli organi competenti delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza del plesso scolastico;Garantire il servizio di segreteria efficace ed efficiente.
-

Le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola.

Quindi si impegnano a:

- Favorire l'integrazione di ciascun alunno
- Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie
- Elaborare la programmazione didattica e informare le famiglie del percorso di lavoro e degli obiettivi stabiliti
- Formulare richieste chiare per ogni attività proposta

- Favorire il confronto e la socializzazione
- Formulare una valutazione motivata e trasparente, coerente con il percorso educativo e didattico e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze relativi alle diverse età
- Attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere di tutti gli alunni
- Promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri , disabili, con bisogni educativi specifici

I Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere.

Quindi si impegnano a:

- Conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica , il regolamento della Scuola, l'orario di ingresso e uscita della scuola evitando i ritardi;
- Acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione della Scuola
- Partecipare alle Riunioni programmate
- Controllare sempre le comunicazioni esposte in bacheca
- Comunicare tempestivamente le assenze effettuate
- Collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel: seguire il percorso scolastico del figlio/a;
- stimolare la conquista dell'autonomia , consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità
- fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno
- Effettuare colloqui periodici con gli insegnanti
- Accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare l'alunno a raggiungere gli obiettivi proposti
- Verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro
- Aiutare il proprio figlio/a a relazionarsi positivamente con i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, giochi insieme)
- Stimolare il proprio figlio/a a :
 - Portare il materiale occorrente
 - Mantenere un comportamento corretto ed educato in ogni momento della vita scolastica
 - Aver cura del proprio materiale scolastico
 - Utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola
 - Avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola

Gli allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi diritto:

- Ad una proposta educativa che valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno
- Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età
- Ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione dell'apprendimento
- Ad essere rispettati e ascoltati quando esprimono emozioni, osservazioni e domanda
- A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani

L'Amministratore
Massimiliano Borea